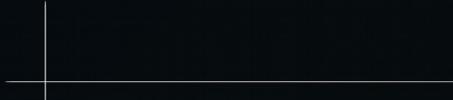


La costruzione del maschile e del femminile in età contemporanea

Laura Schettini



Maschile e femminile in età contemporanea

Settecento: un nuovo ordine

La rivoluzione francese è la “scena primitiva” della cittadinanza.

E una vera cesura anche nei rapporti di genere, ma non nel segno dell'avvio dell'età dei diritti.

Si costituisce la *civitas*, la moderna comunità politica, a partire da una serie di esclusioni: le donne e i neri, i domestici, i matti, i criminali

Uguaglianza degli uomini nei diritti ma negazione ad alcune categorie diverse. Una contraddizione sul piano logico che continua a interrogarci (universalismo e esclusione)

Le donne partecipano alle rivoluzioni, ma nel nuovo ordine sono disarmate ed escluse, sciolte le loro organizzazioni



Maschile e femminile in età contemporanea

Le sfere separate

Il principio che occorre essere maschio per esercitare diritti politici rimane valido in tutta Europa per oltre un secolo

Il nuovo codice napoleonico impone inoltre l'istituzione dell'autorizzazione maritale > adottata in vari paesi

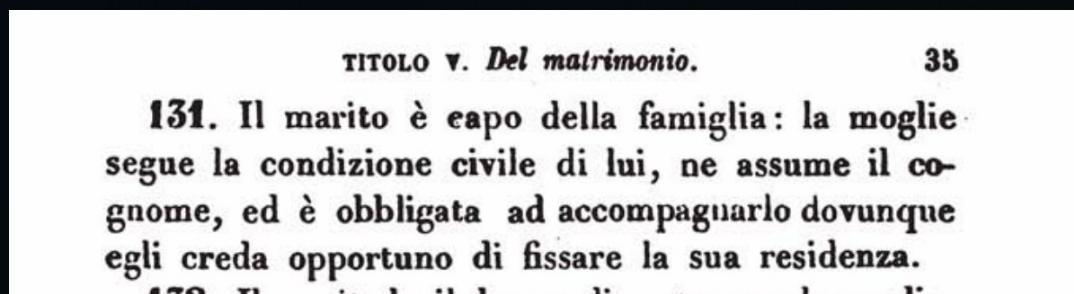
Il principio della divisione delle sfere struttura nel profondo i sistemi giuridici e le relazioni tra i generi nel corso dell'800.

Se in Antico regime era ammessa una circoscritta ma possibile flessibilità nei ruoli sessuali tra spazio pubblico e privato, ora la divisione è codificata e trova legittimazione in molti discorsi diversi (filosofici, medici, politici, ecc...)

Maschile e femminile in età contemporanea

In Italia
Codici, subalternità giuridica e controllo della sessualità femminile: strutture di lungo periodo

- codice civile 1865 > incapacità giuridica
- codice penale del 1889 > controllo sessualità femminile



Maschile e femminile in età contemporanea

Autorizzazione maritale

La moglie non può donare, alienare beni immobili, sottoporli ad ipoteca, contrarre mutui, cedere o riscuotere capitali, costituirsi sicurtà, né transigere o stare in giudizio relativamente a tali atti, senza l'autorizzazione del marito. Il marito può con atto pubblico dare alla moglie l'autorizzazione in genere per tutti o per alcuni dei detti atti, salvo a lui il diritto di rivocarla.

Codice civile italiano (1865), 134

Maschile e femminile in età contemporanea

Codice penale

Matrimonio riparatore

art. 544 C.p.: «Per i delitti preveduti dal capo primo e dall'articolo 530, il matrimonio, che l'autore del reato contragga con la persona offesa, estingue il reato, anche riguardo a coloro che sono concorsi nel reato medesimo; e, se vi è stata condanna, ne cessano l'esecuzione e gli effetti penali».

Delitto d'onore

Art. 587:

«Chiunque cagiona la morte del coniuge, della figlia o della sorella, nell'atto in cui ne scopre la illegittima relazione carnale e nello stato d'ira determinato dall'offesa recata all'onor suo o della famiglia, è punito con la reclusione da tre a sette anni».

Maschile e femminile in età contemporanea

I movimenti delle donne

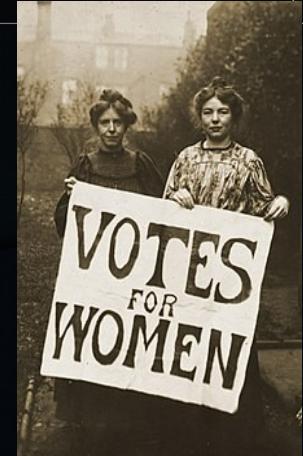
Contro le sfere separate

Movimenti suffragisti ed emancipazionisti iniziano a svilupparsi tra 1850 e 1865 nel mondo anglosassone e scandinavo

Una nuova generazione di donne alfabetizzate nate dopo il 1840 dà vita ai primi movimenti

1878 Congresso internazionale per i diritti delle donne a Parigi dove Anna Maria Mozzoni fa il discorso di apertura

Un forte attivismo transnazionale si sviluppa al passaggio del secolo



Maschile e femminile in età contemporanea

I movimenti delle donne

Per l'autodeterminazione delle donne

